

## ISA AG51U

# CONSERVAZIONE E RESTAURO DI OPERE D'ARTE





Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente in termini di affidabilità dei suoi comportamenti fiscali.  
È una media semplice di indicatori elementari.

## Gli indicatori elementari prendono in considerazione:

- ✓ la plausibilità dei ricavi, del valore aggiunto e del reddito
- ✓ l'affidabilità dei dati dichiarati
- ✓ le anomalie economiche



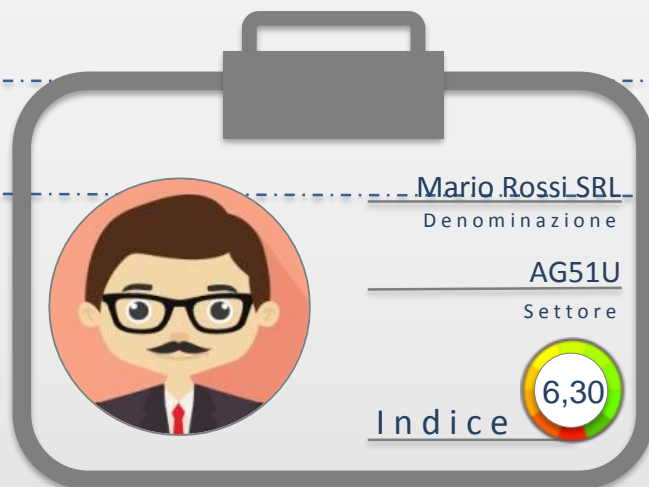
Il valore dell'indice sintetico assegnato al contribuente è compreso tra 1 e 10.



**AFFIDABILITÀ ELEVATA**



**AFFIDABILITÀ RIDOTTA**



Premialità 1

Premialità 2



permette al contribuente di ottenere una valutazione del proprio grado di **AFFIDABILITÀ** nei rapporti con il Fisco anche sugli anni pregressi già oggetto di dichiarazione



prevede nei casi di alto grado di affidabilità un meccanismo di **PREMIALITÀ** basato su uno o più livelli.

## INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ

È la media semplice di un insieme di indicatori elementari.

### INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

Indicatori che valutano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale **tipici per il settore e/o per il modello organizzativo di riferimento**.

Il loro valore è calcolato su una scala da 1 a 10.

### INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Indicatori che segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili a disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli ISA e/o in altre banche dati.

Il loro valore varia da 1 a 5.



# INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ: STIME ECONOMETRICHE

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

### RICAVI

Adeguamento

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso

### RICAVI da gestione caratteristica

Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi

### COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

Spese per l'acquisto di servizi

Costo per il godimento di beni di terzi

Altri costi

Costi residuali di gestione

### VALORE AGGIUNTO

Spese per lavoro dipendente

Altre prestazioni diverse da lavoro dipendente

### MARGINE OPERATIVO LORDO

Ammortamenti

Accantonamenti

### REDDITO OPERATIVO

Risultato della gestione finanziaria

Interessi e altri oneri finanziari

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

### RISULTATO ORDINARIO

Proventi straordinari e altri componenti positivi

Oneri straordinari

### REDDITO

Ulteriori elementi contabili

### REDDITO D'IMPRESA (O PERDITA)

Stima



1. RICAVI PER ADDETTO

## STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stimano i **ricavi**, il **valore aggiunto** e il **reddito**.

Indicatori basati su stime econometriche e dati panel.

Stima



2. V.A. PER ADDETTO

Stima



3. REDDITO PER ADDETTO



## RICAVI PER ADDETTO

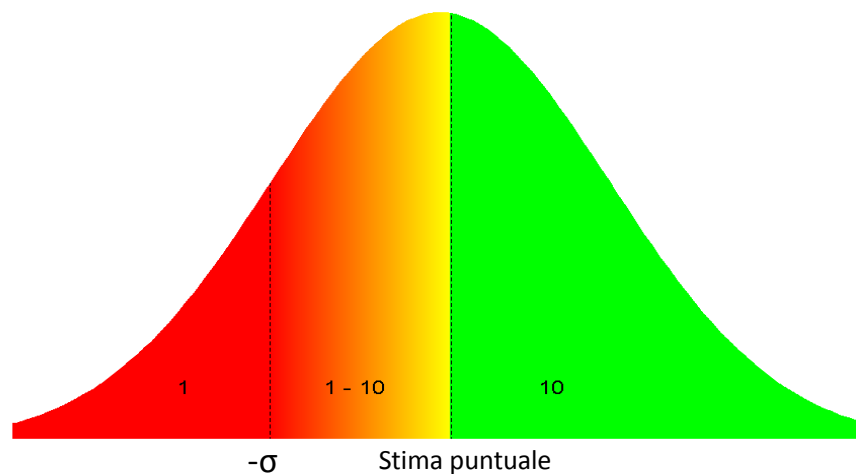
L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto

## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto





## Panel non bilanciato di 9 anni

Il campione di regressione è costituito dalle imprese presenti nella banca dati degli studi di settore nei periodi d'imposta dal 2008 al 2016.

Ai fini della stima vengono selezionate tutte le imprese presenti nei nove anni escludendo quelle considerate economicamente non coerenti sulla base di specifici indicatori.

**Ciò consente di disporre di più informazioni per stime più efficienti e più precise nonché con una maggiore capacità di cogliere la dinamica delle relazioni nel tempo.**

## Unico modello di regressione

Non più una regressione per ogni cluster ma un'unica regressione in cui la probabilità di appartenenza ai singoli Modelli Organizzativi di Business diventa una delle variabili esplicative.

**Maggiore stabilità e robustezza delle stime econometriche.**

## Modelli organizzativi di Business (MOB)

Nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi che consente una tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo ed assegnazione più robusta del contribuente al cluster.



## Nuovo modello di stima

Stima dei ricavi e del valore aggiunto con utilizzo di una funzione di produzione di tipo Cobb-Douglas in forma logaritmica.

**Maggiore interpretabilità economica dei coefficienti stimati (elasticità) e migliore aderenza dei risultati alla realtà economica.**

## Modello pro-capite

La variabile risposta (ricavi, valore aggiunto, reddito) e le variabili esplicative quantitative sono espresse in rapporto al numero di addetti (nel modello il «fattore lavoro» è un input fondamentale per la creazione del valore).

**In questo modo è possibile tenere sotto controllo il fattore dimensionale.**

## Andamento Congiunturale

Il nuovo modello di stima ingloba il ciclo economico di settore e individuale attraverso l'analisi dell'andamento economico del settore, del territorio e dell'occupazione.

**Non è più necessario predisporre ex-post specifici correttivi congiunturali (c.d. «correttivi crisi»).**

## Effetto individuale

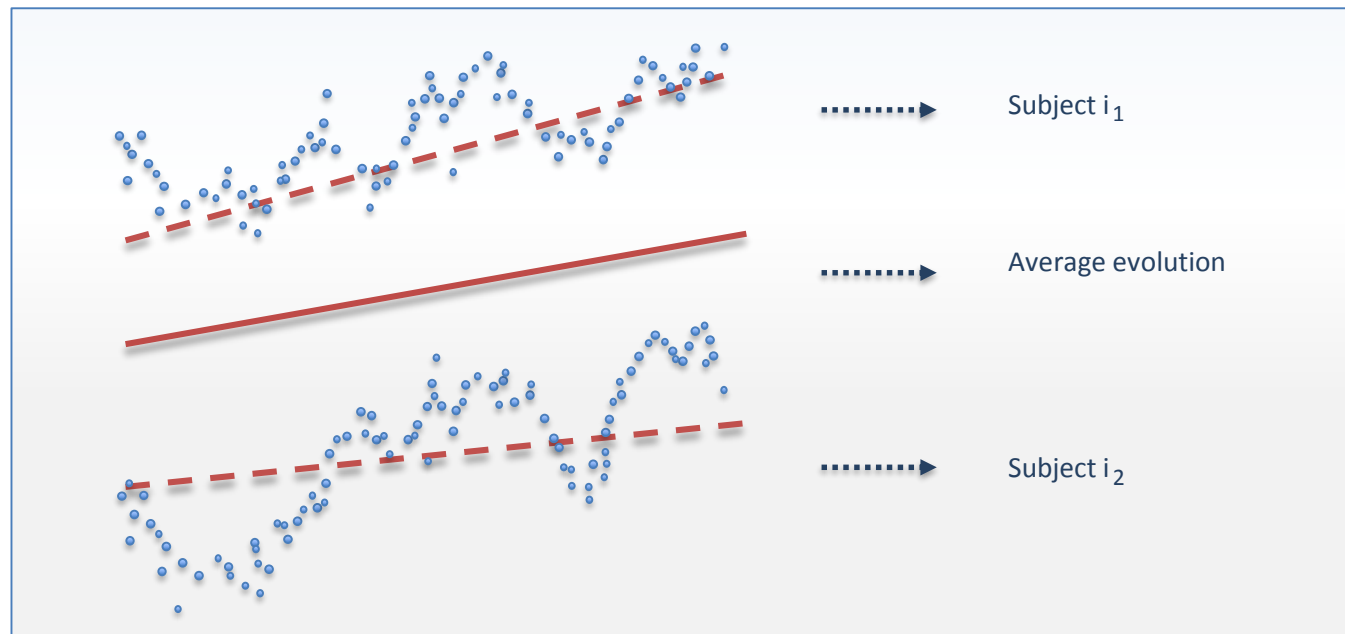
Stima personalizzata per singolo contribuente sulla base dei comportamenti individuali calcolati con il nuovo modello di stima.

**Sono colte le caratteristiche specifiche dei singoli operatori attraverso i coefficienti individuali che variano per soggetto e nel tempo.**



## L'EFFETTO INDIVIDUALE NEGLI ISA

L'effetto individuale può misurare un'eterogeneità persistente nel tempo. Ci sono differenze persistenti nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e differenze transitorie nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a shock di domanda/offerta nelle località in cui opera l'impresa).



La linea continua rappresenta l'evoluzione media della popolazione. Le linee tratteggiate mostrano la specifica evoluzione per due soggetti.

## I MODELLI DI BUSINESS

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** alla base del processo di produzione del bene o del servizio
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle **diverse combinazioni delle funzioni operative** di impresa (produzione, logistica, commerciale)

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una “**griglia**” omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici e articolata in quattro aree:

VALUE PROPOSITION	VALUE NETWORK	VALUE FINANCE	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore associato alle specificità della struttura di Costi e Ricavi	Il Valore generato dalle specificità organizzative

## IL METAMODELLO – La struttura informativa

### Value Proposition

GAMMA DEI SERVIZI  
OFFERTI



#### Beni oggetto dell'attività

% sui ricavi

- ☐ Beni di interesse storico, artistico, culturale tutelati ai sensi della L. 1089/39 e segg.
- ☐ Altri beni

#### Tipologia di opere oggetto dell'attività

% sui ricavi

- ☐ Immobili
- ☐ Mobili
- ☐ Mobili non trasferibili

AREA DI MERCATO



#### Area di svolgimento dell'attività

% sui ricavi

- ☐ Provincia
- ☐ Regione
- ☐ Fuori Regione
- ☐ Estero

Testato in regressione

## IL METAMODELLO – La struttura informativa

**Value Finance**

STRUTTURE DEI RICAVI



### Specializzazioni

% sui ricavi

- ☐ Materiali lapidei, musivi e derivati
- ☐ Superfici decorate dell'architettura
- ☐ Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile
- ☐ Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee
- ☐ Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti
- ☐ Materiali e manufatti tessili, organici e pelle
- ☐ Materiali e manufatti ceramici e vitrei
- ☐ Materiali e manufatti in metallo e leghe
- ☐ Materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenei
- ☐ Materiale fotografico, cinematografico e digitale
- ☐ Strumenti musicali
- ☐ Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici
- ☐ Progettazione
- ☐ Altro

**Value Network**

INTEGRAZIONE E  
COORDINAMENTO DI  
CANALE



- ☐ Impresa capogruppo dell'aggregazione di imprese (ATI, consorzi, ecc.)  
(barrare la casella)
- ☐ Costo sostenuto per le lavorazioni affidate ai partecipanti dell'aggregazione di imprese di cui l'impresa è capofila/Costo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi

Testato in regressione



**MoB 1 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili non tutelati (Numerosità: 235)**

**MoB 2 - Imprese di conservazione e restauro che in genere operano su diverse tipologie di beni (Numerosità: 496)**

Si tratta di imprese la cui attività di conservazione e restauro in genere non si concentra esclusivamente su una specifica tipologia di bene. In particolare, intervengono su beni di interesse storico, artistico, culturale tutelati e non tutelati, di natura mobile, immobile, mobile non trasferibile.

**MoB 3 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili tutelati (Numerosità: 171)**

**MoB 4 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni immobili non tutelati (Numerosità: 136)**

**MoB 5 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni immobili tutelati (Numerosità: 383)**



## Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto

	VARIABILE	NOTA	Coefficiente
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,024853391294780
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,342038826891820
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,055271129903970
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,055033986795740
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,257600340707960
	Totale spese per servizi	(*)	0,319739602267170
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,165096356446900
	Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale e/o pensionato		-0,044948877792500
	Settori di competenza: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile (fino al P.I. 2014) / 100		-0,039357586994240
	Settori di competenza: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile (dal P.I. 2015) / 100		-0,074341913164334
	Settori di competenza: Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee (fino al P.I. 2014) / 100		-0,090907626545665
	Settori di competenza: Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee (dal P.I. 2015) / 100		-0,084892458172726
	Area di svolgimento dell'attività: Provincia / 100		0,028030449389350
	Area di svolgimento dell'attività: Extra-provincia / 100		0,045770539949230
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Area di svolgimento dell'attività: Estero / 100		0,185418555165470
	Probabilità di appartenenza al MOB1 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili non tutelati		-0,213579490289800
	Probabilità di appartenenza al MOB2 - Imprese di conservazione e restauro che in genere operano su diverse tipologie di beni		-0,077735231540900
	Probabilità di appartenenza al MOB3 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili tutelati		-0,067319568543900
VARIABILI TERRITORIALI	Probabilità di appartenenza al MOB4 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni immobili non tutelati		-0,111578978305200
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello provinciale		0,354934422384450
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,005126766698010
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,078839553691070
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) × (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,004412566719300
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,844066879250240
Coefficiente di rivalutazione			1,019140444319500

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1+XS)$



## Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto

	VARIABILE	NOTA	Coefficiente
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,035052416780410
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,185866931250410
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,113239024075770
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,072493384092830
	Canoni relativi a beni immobili		-0,056440742915886
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,386723784254850
	Totale spese per servizi	(*)	0,133141469676520
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,182513978749700
	Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale e/o pensionato		-0,073517639479800
	Settori di competenza: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile (fino al P.I. 2014) / 100		-0,063440198597038
	Settori di competenza: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile (dal P.I. 2015) / 100		-0,112312981185890
	Settori di competenza: Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee (fino al P.I. 2014) / 100		-0,160409577528632
	Settori di competenza: Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee (dal P.I. 2015) / 100		-0,151892472885465
	Area di svolgimento dell'attività: Provincia / 100		0,059876078859880
	Area di svolgimento dell'attività: Extra-provincia / 100		0,073936451735820
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Area di svolgimento dell'attività: Estero / 100		0,242859621957210
	Probabilità di appartenenza al MOB1 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili non tutelati		-0,355193497904400
	Probabilità di appartenenza al MOB2 - Imprese di conservazione e restauro che in genere operano su diverse tipologie di beni		-0,111373002498600
	Probabilità di appartenenza al MOB3 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni mobili tutelati		-0,113472414350500
VARIABILI TERRITORIALI	Probabilità di appartenenza al MOB4 - Imprese di conservazione e restauro prevalentemente di beni immobili non tutelati		-0,165803317714700
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello provinciale		0,416872441743170
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) × (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,005794016137000
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,087886476249620
Coefficiente di rivalutazione			1,056734389391620

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

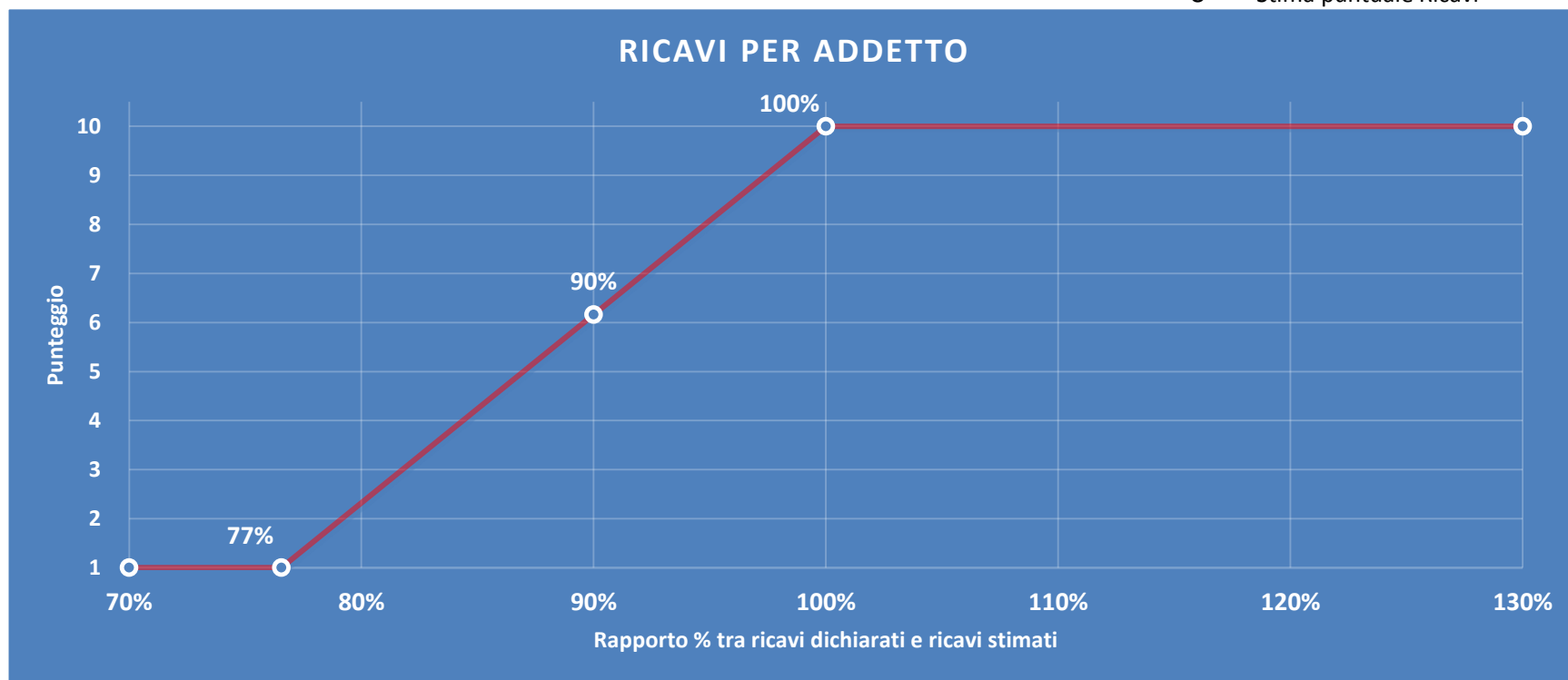
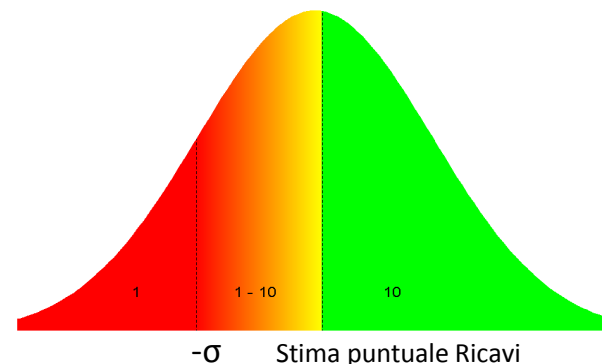
(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1+XS)$

## RICAVI PER ADDETTO

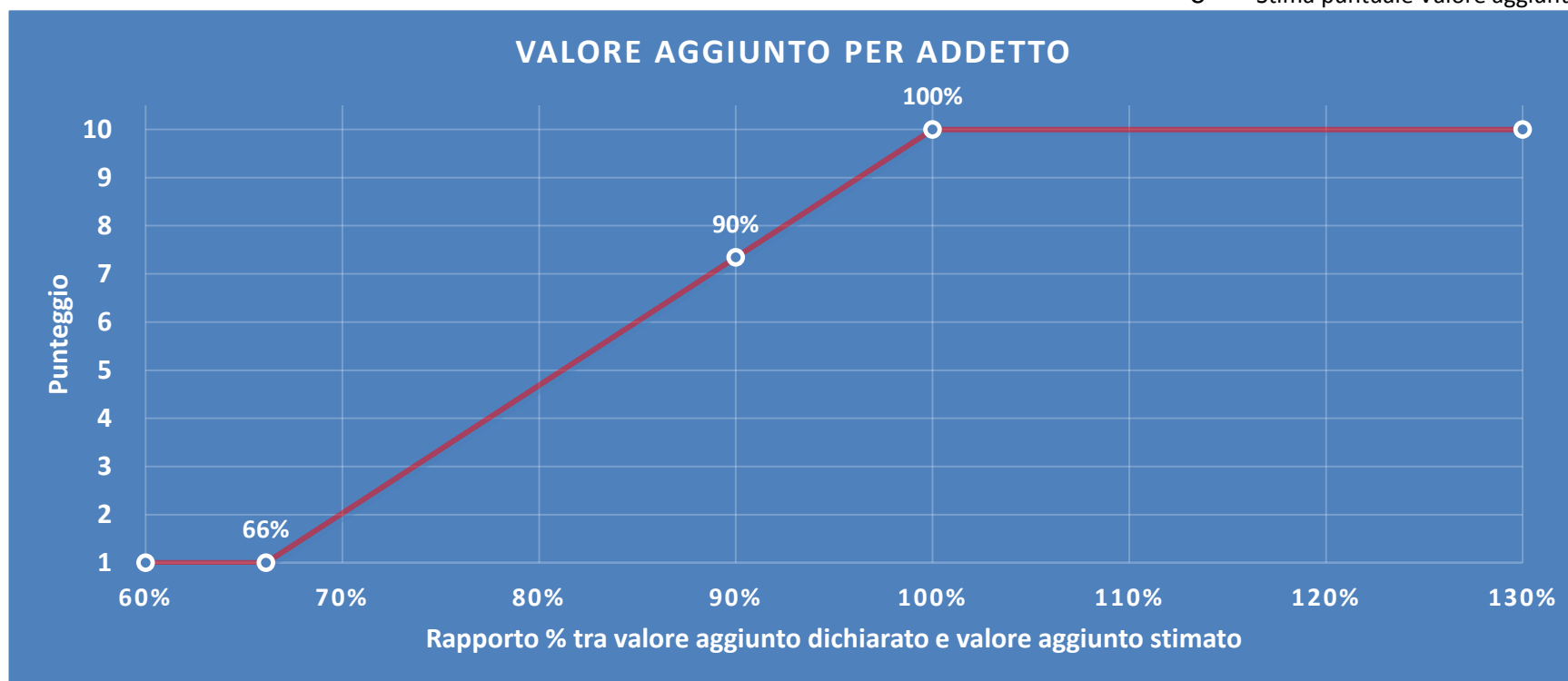
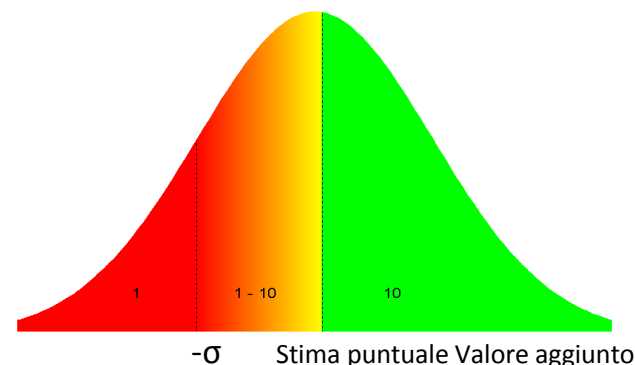
L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto





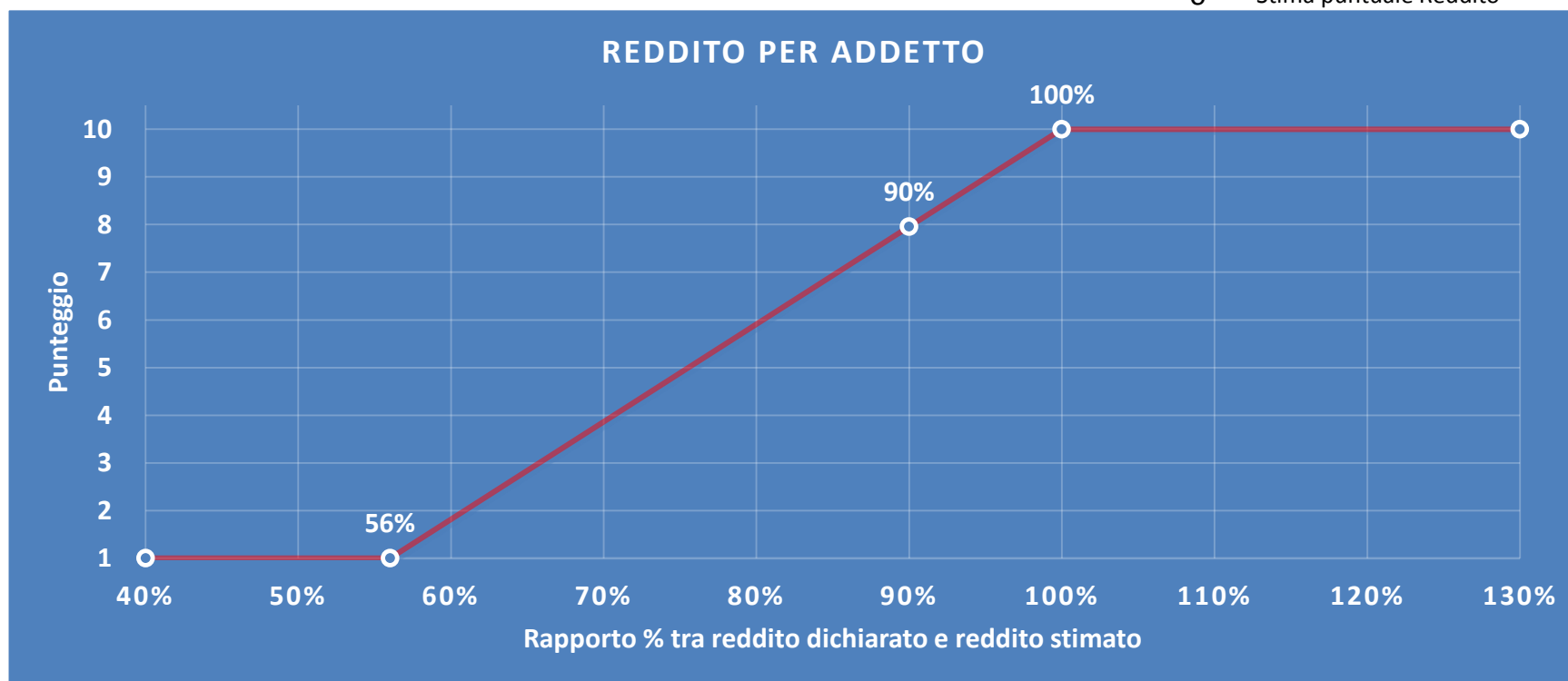
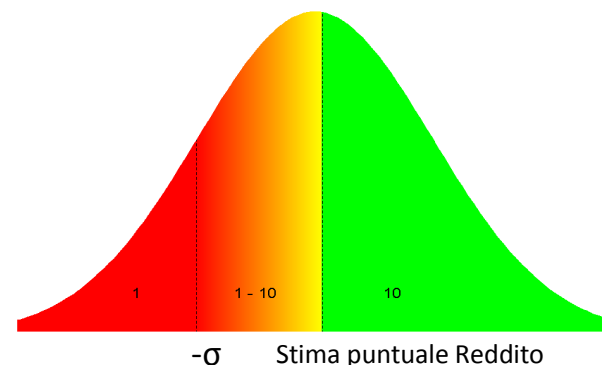
## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto



## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.  
Il maggior reddito stimato è pari al maggior valore aggiunto stimato.





## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA



individuano

- situazioni atipiche sotto l'aspetto contabile e gestionale
- disallineamenti tra dati e informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione ovvero emergenti dal confronto con banche dati esterne

Alcuni indicatori elementari di anomalia sono stati costruiti tenendo conto dei criteri utilizzati per l'invio delle **comunicazioni di anomalia** da Studi di Settore e dei criteri impiegati per individuare i **filtri** nelle diverse fasi di realizzazione dell'ISA.

Gli indicatori elementari di anomalia partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale solo quando l'anomalia è presente.

Il punteggio degli indicatori elementari di anomalia varia tra 1 e 5.





## GESTIONE CARATTERISTICA (15)

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU\* e i dati INPS
- Copertura delle spese per dipendente
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- Incidenza dei costi residuali di gestione
- Margine operativo lordo negativo
- Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali\*\*
- Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP\*\*

*\*In fase di costruzione, per i p.i. antecedenti al 2015 è stato utilizzato il modello 770 Semplificato.*

*\*\*Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



## GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI (3)

- Incidenza degli ammortamenti
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria
- Assenza del valore dei beni strumentali

## REDDITIVITÀ (3)

- Reddito operativo negativo
- Risultato ordinario negativo
- Reddito negativo per più di un triennio

## GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (3)

- Incidenza degli accantonamenti
- Incidenza degli oneri finanziari netti
- Incidenza degli oneri straordinari\*\*

*\*\* Indicatore non utilizzato in fase di applicazione*

## INDICATORI SPECIFICI \*\*\* (2)

- Corrispondenza della condizione di «pensionato» con il modello CU
- Corrispondenza della condizione di «lavoratore dipendente» con il modello CU

*\*\*\* Indicatori utilizzati in fase di applicazione*



## Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

È un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, del numero di giornate retribuite dichiarate per il lavoro dipendente. Il confronto avviene con il modello CU (con esclusione dei percipienti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) e con i dati UNIEMENS-INPS.

Il valore di riferimento (GG\_RIFERIMENTO) è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

Un soggetto è anomalo quando la differenza tra le giornate retribuite di riferimento e le giornate retribuite da SDS è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ gg} + 20\% \text{ GG\_RIFERIMENTO} + 312 * \text{QA\_SOCI\_AMMIN\_N}$$

dove:

QA\_SOCI\_AMMIN\_N = Numero dei soci amministratori dichiarati nel modello SDS.

L'indicatore è applicabile solo ai contribuenti che rispettano le seguenti condizioni:

- ☐ sono contemporaneamente presenti nei due archivi (CU, INPS);
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS forme di lavoro dipendente a tempo parziale e/o di apprendistato;
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS “Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” superiori a 12.



## Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

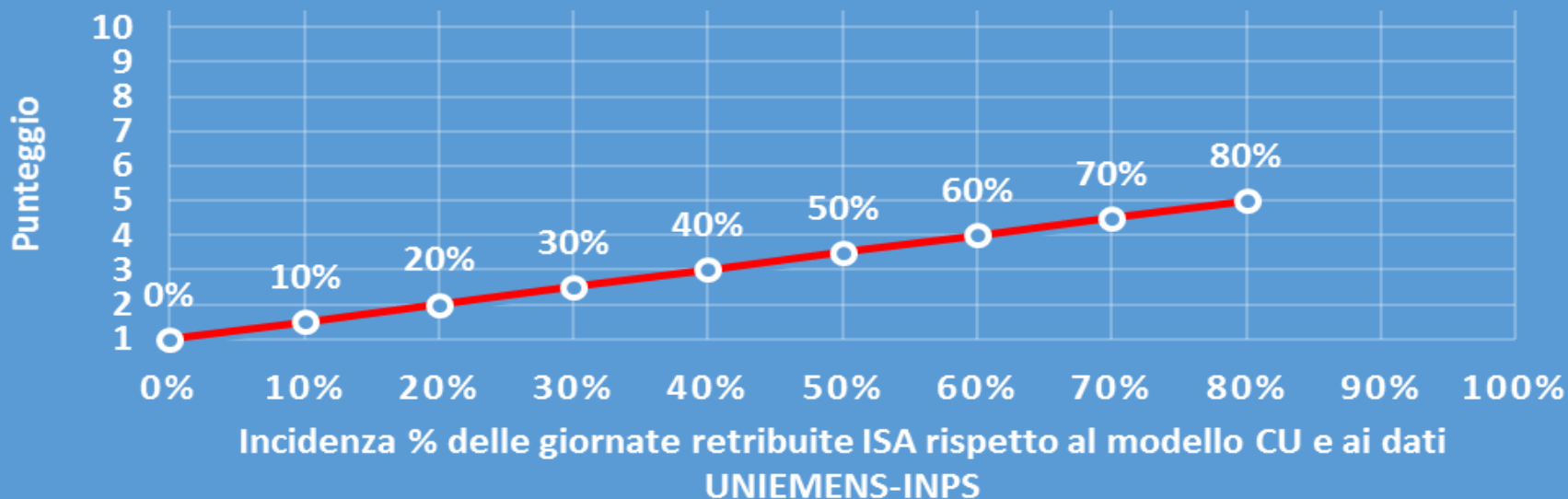
Calcolo dell'indicatore elementare di anomalia:

$$\text{indicatore} = (\text{DIP\_GG} / \text{GG\_RIFERIMENTO}) * 100$$

Calcolo del punteggio di anomalia (che varia da 1 a 5) associato all'indicatore:

$$\text{SE indicatore} \leq 80 \text{ ALLORA } \text{punteggio} = 1 + \text{indicatore} / 80 * 4$$

### CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS





## Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. Per ciascuna figura e in base alla natura giuridica, è stata definita una percentuale minima di apporto di lavoro per addetto, come indicato in tabella. Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. L'indicatore è applicato solo per i contribuenti che hanno dichiarato almeno una delle figure di lavoratori esaminati.

### Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

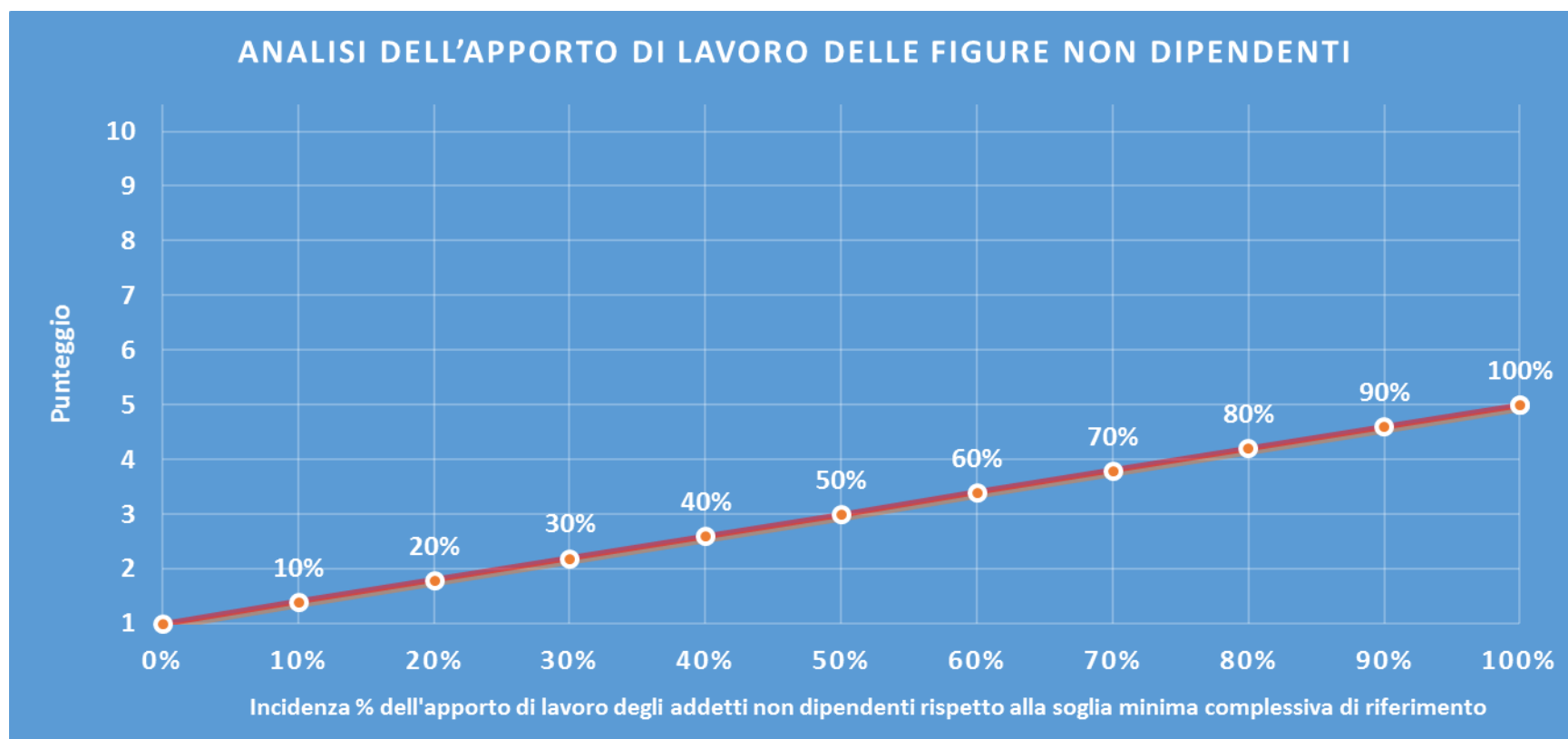
NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1





## Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

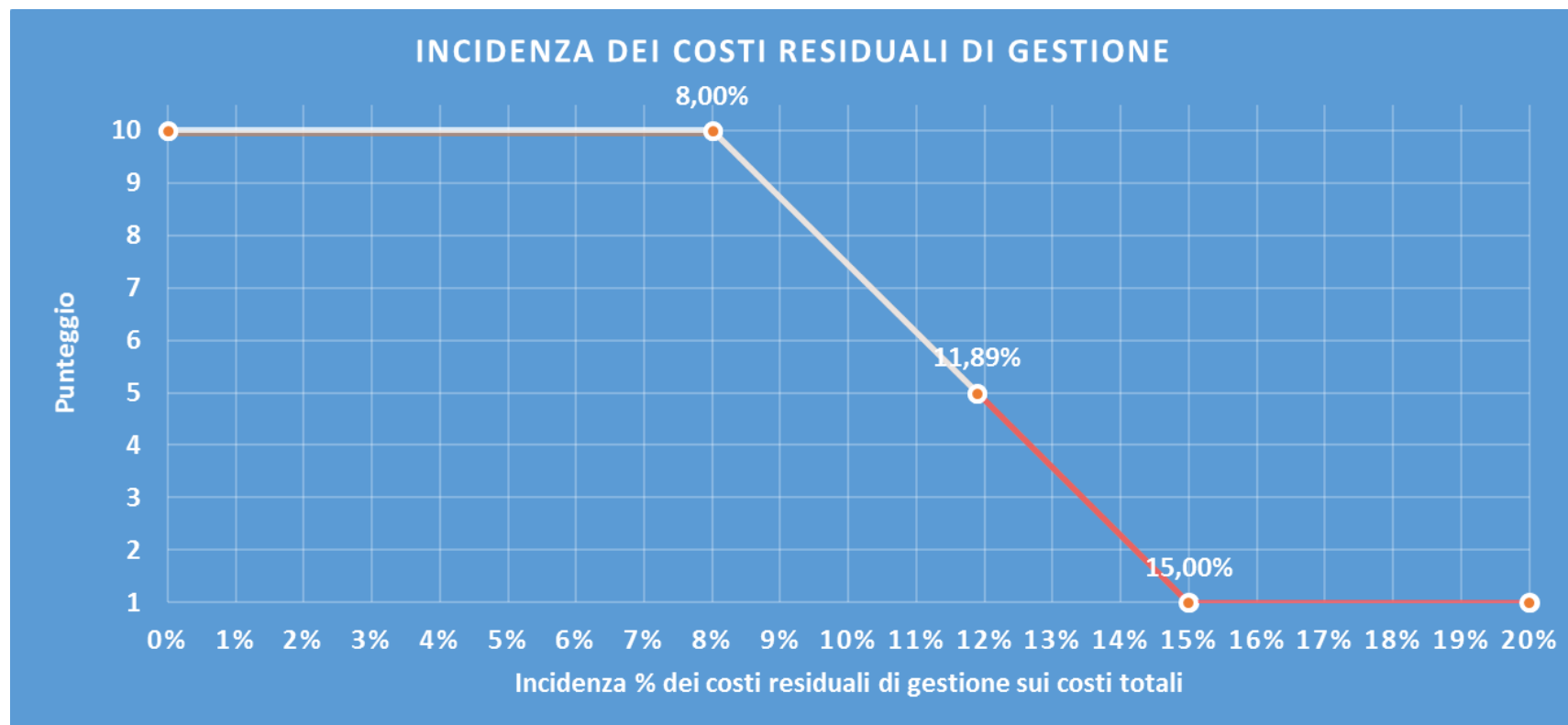
Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume un valore compreso tra 1 e 5, come illustrato nel grafico.





## Incidenza dei costi residuali di gestione

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

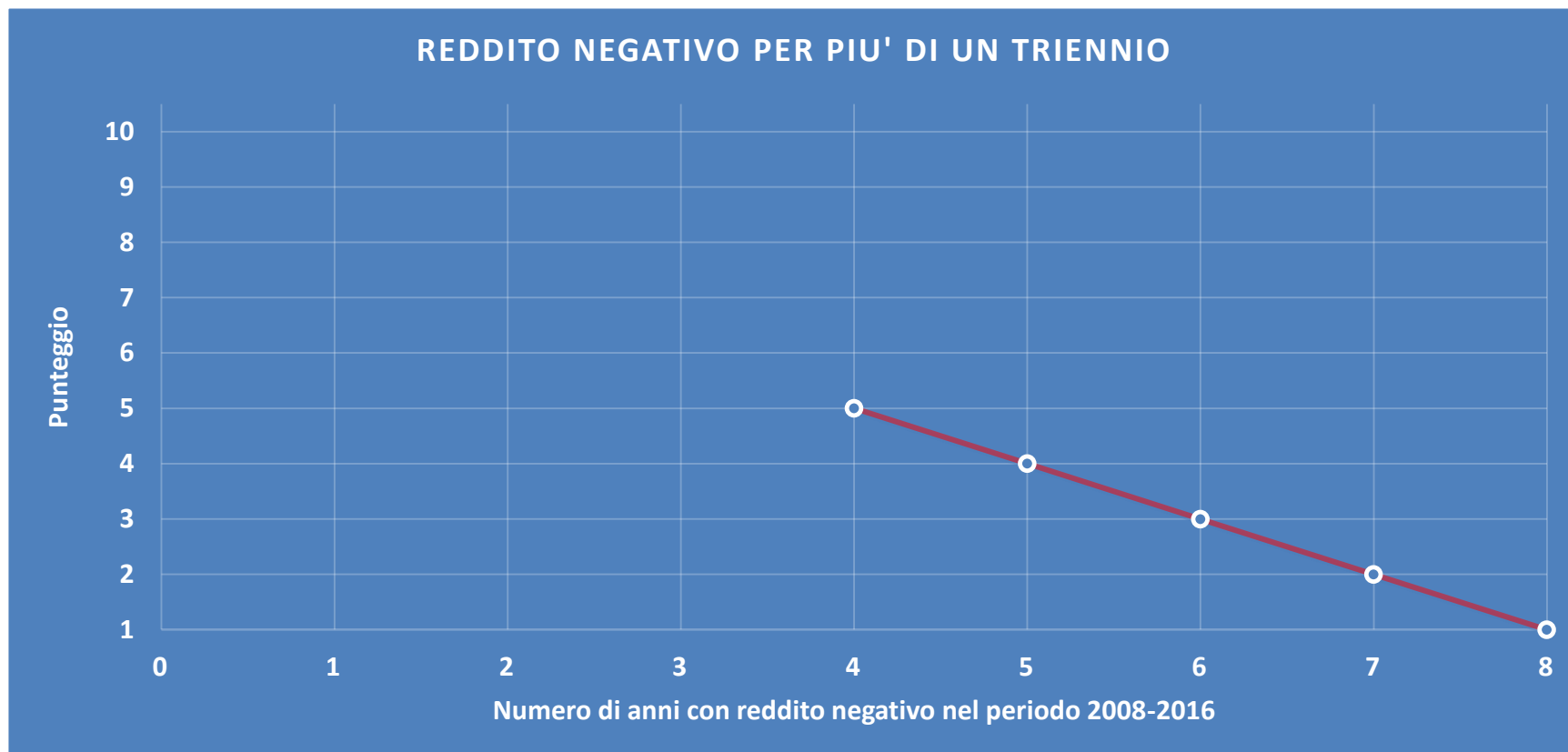


*I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.*



## Reddito negativo per più di un triennio

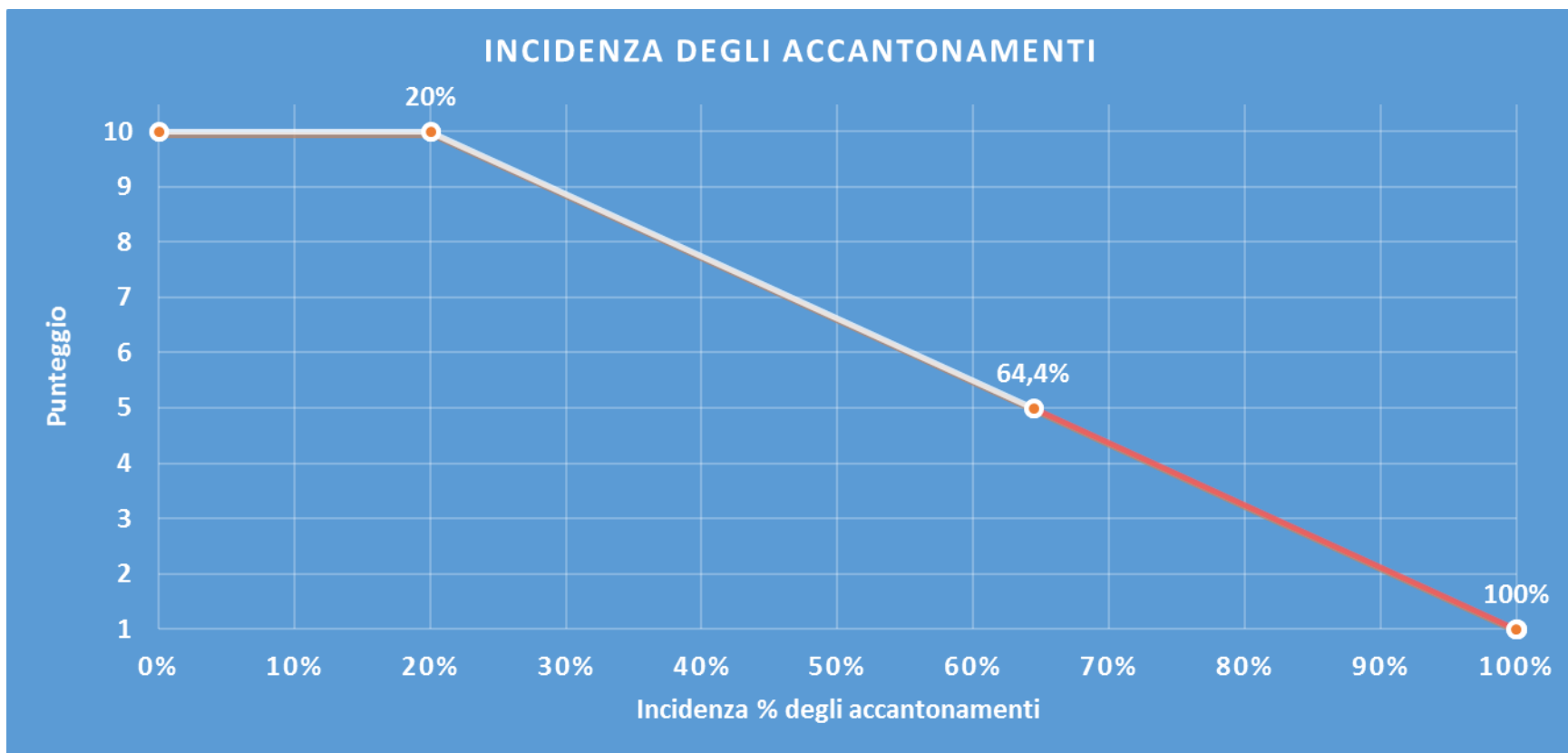
L'indicatore monitora situazioni di reddito negativo ripetute negli anni.





## Incidenza degli accantonamenti

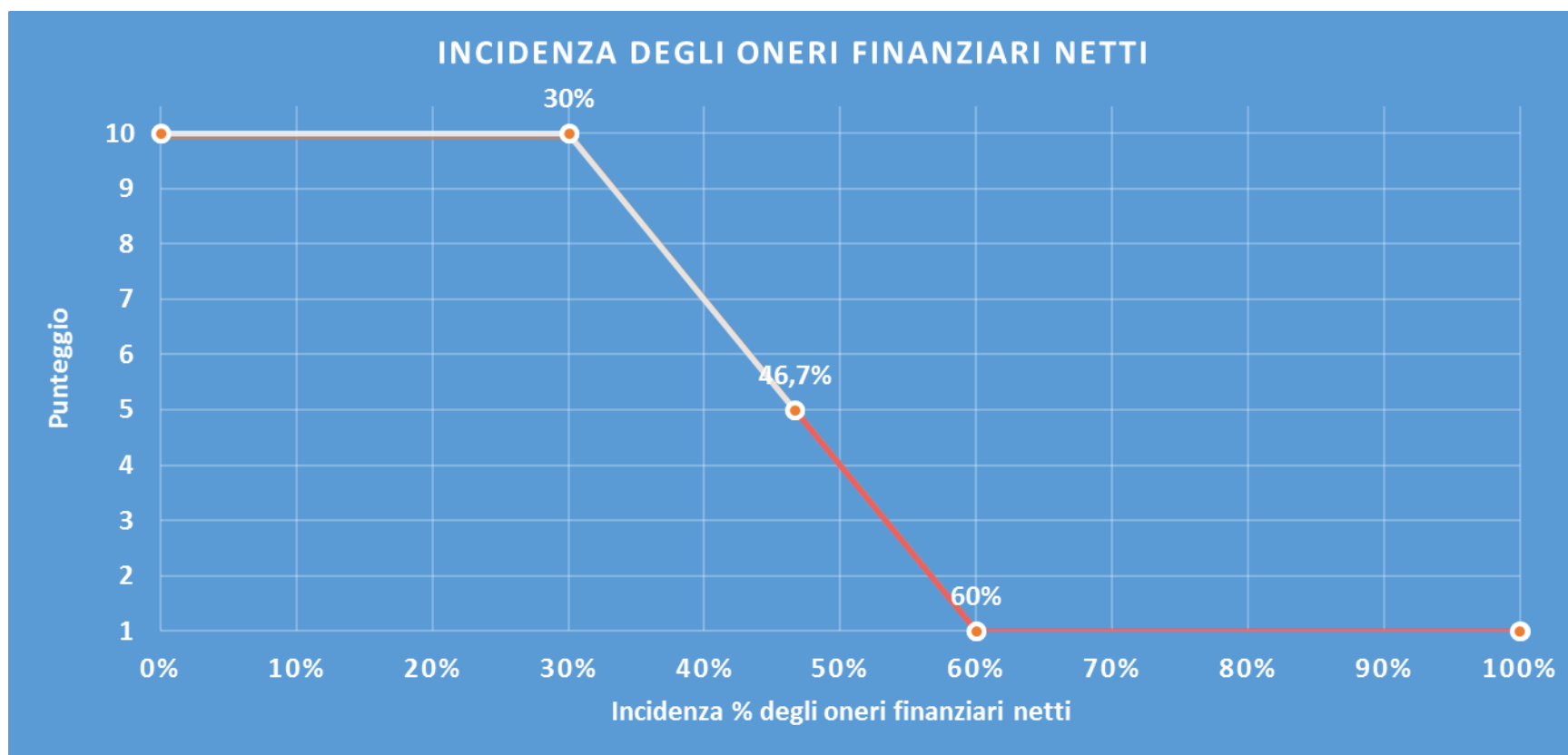
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.





## Incidenza degli oneri finanziari netti

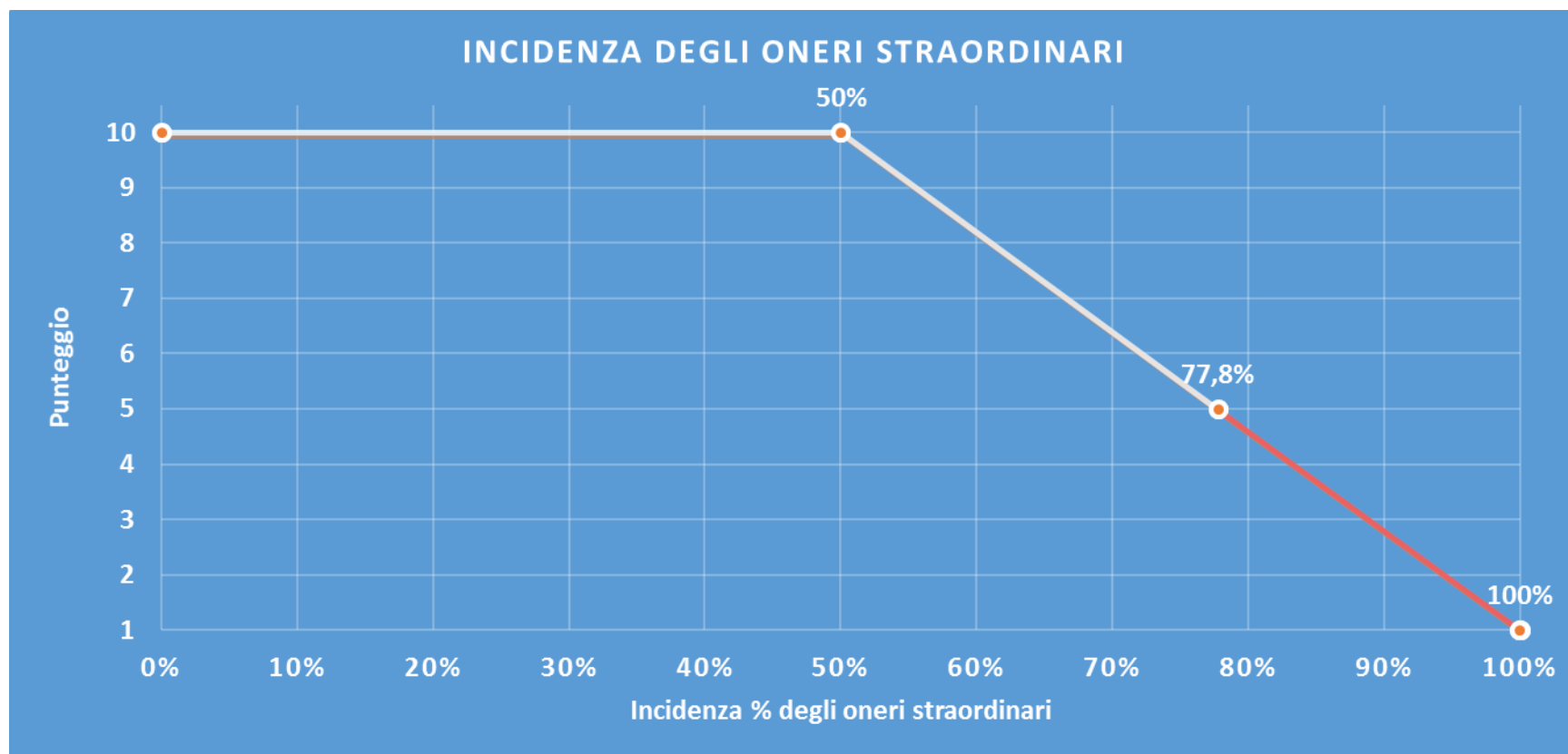
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.





## Incidenza degli oneri straordinari

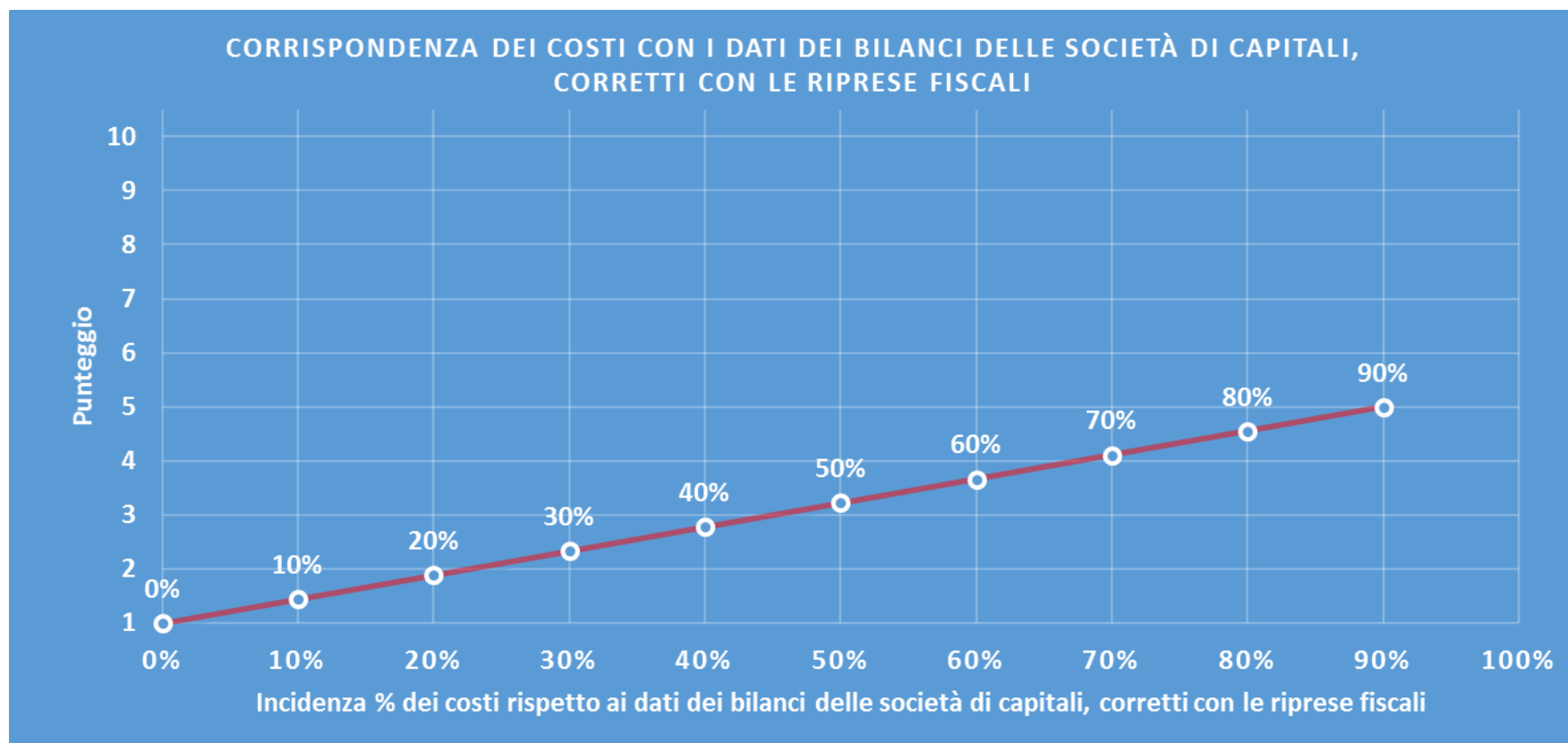
L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario è assorbito dagli oneri straordinari.





## Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali

L'indicatore individua situazioni anomale di sotto-dichiarazione dei costi dichiarati nei modelli ISA rispetto a quelli riportati in bilancio (corretti con le riprese fiscali).





## Copertura delle spese per dipendente

Se le spese per dipendente sono superiori al valore aggiunto per addetto, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

## Incidenza degli ammortamenti

Se l'incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (25%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

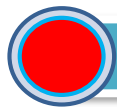
## Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria

Se l'incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (55%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

## Assenza del valore dei beni strumentali

In presenza di beni strumentali dichiarati senza l'indicazione del relativo valore nel quadro F, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**





Per i seguenti indicatori, in caso di anomalia il punteggio vale 1

- ✓ Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo
- ✓ Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- ✓ Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- ✓ Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- ✓ Margine operativo lordo negativo
- ✓ Reddito operativo negativo
- ✓ Risultato ordinario negativo
- ✓ Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP



## Corrispondenza della condizione di «pensionato» con il modello CU

Se l'imprenditore che opera in forma individuale dichiara nei modelli ISA di essere Pensionato e tale informazione non trova riscontro in CU, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

## Corrispondenza della condizione di «lavoratore dipendente» con il modello CU

Se l'imprenditore che opera in forma individuale dichiara nei modelli ISA di essere Lavoratore a tempo pieno o a tempo parziale e tale informazione non trova riscontro in CU, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

*Indicatori utilizzati in fase di applicazione*